

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA NELL'AMBITO DI OPERAZIONI DI SCAVO ESEGUITE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO A RASO "PARK&RAIL" A LUINO RIFERITO AL PROGETTO "INTERREG V-A SMART BORDER ID 632120".

RELAZIONE

Premesse

Nell'ambito della attuazione del WP4, azione del più ampio progetto Smart Border finanziato dai fondi strutturali europei INTERREG V-A , si deve realizzare un sistema di parcheggi in aree zona ferrovia di Luino ove il PGT, tavola dei vincoli, evidenzia un perimetro di attenzione archeologica.

Come evidenziato al punto 3.5 della relazione al progetto esecutivo, dalla cartografia del PGT – Documento di Piano- CARTA DEI VINCOLI, Tavola A18, le aree di progetto rientrano parzialmente nelle aree segnalate di interesse archeologico.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica ha comunque già acquisito il parere da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, allegato alla presente relazione, in data 17/09/2019 Prot. 17745, che non ritiene necessaria la presentazione della relazione di valutazione archeologica, ma richiede che le operazioni relative alla ripulitura delle superfici esposte a seguito delle demolizioni ed agli scotichi superficiali delle aree attualmente non interessate dalla presenza di manufatti vengano effettuate – su tutta la superficie interessata dall'intervento – con assistenza archeologica.

Si riporta stralcio del parere:

*Con riferimento al progetto indicato, esaminati gli elaborati trasmessi, si comunica di non ritenere necessaria la presentazione della relazione di valutazione archeologica da allegarsi alla documentazione progettuale prevista dalla normativa, in quanto il potenziale rischio di impatto dei lavori con depositi archeologici ancora conservati nel sottosuolo è già comprovato da quanto evidenziato nel PGT vigente. Preso atto che le opere in progetto non comportano scavi a quote diverse rispetto a quelle già impegnate dalla massicciata ferroviaria esistente, si ritiene che esse potrebbero comunque portare alla luce i livelli interessati dalla presenza di depositi archeologici. Si richiede pertanto che le operazioni relative alla ripulitura delle superfici esposte a seguito delle demolizioni e agli scotichi superficiali delle aree attualmente non interessate dalla presenza di manufatti vengano effettuate – su tutta la superficie interessata dall'intervento - con assistenza archeologica, condotta a spese della committenza, da parte di personale qualificato che opererà sotto la direzione **di questo Ufficio, il quale dovrà essere preventivamente informato del nominativo del personale prescelto e della data di inizio dei lavori.** In caso di rinvenimenti, ci si riserva inoltre la facoltà di richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di indagine utili a una maggiore comprensione e migliore documentazione di quanto rinvenuto.*

Quadro normativo e regolatorio di riferimento

Tali attività e verifiche sono prescritte anche dall'art. 28 del D.Lgs. n. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in base al quale *"In caso di realizzazione di lavori pubblici ricadenti in aree di interesse archeologico, anche quando per esse non siano intervenute la verifica di cui all'articolo 12, comma 2, o la dichiarazione di cui all'articolo 13, il Soprintendente può richiedere l'esecuzione di saggi archeologici preventivi sulle aree medesime a spese del committente"*.

Le verifiche archeologiche preventive sono disciplinate dall'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede, tra l'altro, l'istituzione presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di un apposito elenco,

reso accessibile a tutti gli interessati, degli Istituti archeologici universitari e dei soggetti in possesso della necessaria qualificazione.

L'Albo era già stato istituito nella vigenza del precedente Codice dei Contratti e disciplinato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 20 marzo 2009 n. 60 recante *"Regolamento concernente la disciplina dei criteri per la tenuta e il funzionamento dell'elenco previsto dall'articolo 95, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"*.

Per effetto della disciplina transitoria di cui all'art. 216, comma 7, il citato regolamento è tuttora in vigore nelle more dell'adozione di un nuovo D.M.

Servizio da svolgere

L'incarico ha per oggetto l'effettuazione delle attività di sorveglianza archeologica in corso d'opera, ovvero delle operazioni relative alla ripulitura delle superfici esposte a seguito delle demolizioni ed agli scotichi superficiali delle aree attualmente non interessate dalla presenza di manufatti sotto la direzione di MIBAC Archeologia, che dovrà essere preventivamente informato del nominativo del personale prescelto e della data di inizio dei lavori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del Codice dei Contratti, in caso di rinvenimenti, ci si riserva di integrare il servizio stante la facoltà del MIBAC di richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di indagine utili a una maggiore comprensione e migliore documentazione di quanto rinvenuto.

Durata stimata del servizio: n. 14 giornate, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, salvo proroghe qui da intendersi autorizzabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del Codice.

In considerazione della specifica attività da svolgere con riguardo al crono programma di progetto interessante demolizioni e scavi, tenuto conto di riferimenti anche per analogia al D.M. 2016, tariffe professionali come da specifica allegata, si indica l'importo a base di offerta in Euro 4.000,00.= oltre oneri fiscali e contributivi.

L'incarico comprende ogni utile comunicazione iniziale, intermedia e finale comprensiva di documentazione foto-filmografica, oltre ad elaborare e trasmettere alla Soprintendenza tutta la necessaria documentazione mediante PEC condivisa con l'Ufficio del RUP.

Sono salve eventuali proroghe e integrazioni in relazione ad approfondimenti che potranno essere richieste dal MIBAC, qui da intendersi autorizzabili comunque nei limiti di cui all'art. 106 del Codice.

Procedura: affidamento diretto previa richiesta di tre preventivi

Atteso che i riferimenti sono l'elenco MIBAC tra quelli indicati come abilitati per l'archeologia preventiva, in considerazione del modesto importo della commessa, si propone di richiedere almeno tre preventivi al ribasso dell'importo sopra indicato selezionando su SINTEL e-procurement della Regione Lombardia gli archeologi che siano riconosciuti nell'elenco sopra indicato reperibile al seguente link, individuando gli stessi mediante sorteggio pubblico.

Luino, 31/08/2020

L'ASSISTENTE AL RUP
(Geom. Daniele CATTO')

ALLEGATI:

- Schema disciplinare di incarico;
- Determinazione onorario netto a base di gara;
- Parere Soprintendenza.

Servizio di sorveglianza archeologica nell'ambito di operazioni di scavo eseguite per la realizzazione del parcheggio a raso "Park&Rail" a Luino riferito al progetto "INTERREG V-A SMART BORDER ID 632120".

DISCIPLINARE DI INCARICO

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 24 ottobre 2017 veniva approvata la scheda progetto e la proposta di partecipazione al programma INTERREG Italia – Svizzera con l'iniziativa "smart border" la frontiera intelligente, per un valore pari a Euro 1.825.000;
- tale progetto è stato sviluppato nell'ambito del consolidato rapporto di collaborazione con il Municipio del Gambarogno (CH) sui temi dello sviluppo territoriale e della mobilità sostenibile, per migliorare la qualità dei collegamenti per i lavoratori frontalieri e l'accessibilità turistica nel luinese;
- tale progetto comporta la realizzazione di un sistema di parcheggi in area ferroviaria sia riqualificando lo spazio in zona V locale ma anche realizzando un nuovo blocco parcheggi in aree ex parigine, il tutto mediante specifico accordo con RFI;
- con Decreto della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni di Regione Lombardia del 7 agosto 2018 è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati con i Fondi Europei del programma INTERREG che comprende quello proposto dal Comune di Luino in partenariato con il Municipio del Gambarogno per un valore di Euro 1.745.000, totalmente finanziati dall'Unione Europea oltre CHF 92.000 per la quota di cofinanziamento elvetica; tenuto conto del cambio al momento del progetto il quadro economico presentato somma a complessive Euro 1.825.000;
- il progetto presentato dal partenariato Comune di Luino – capofila - con il Municipio di Gambarogno, è stato totalmente finanziato per la quota italiana pari a Euro 1.745.000,00 di cui 1.483.250 euro a valere sul FESR e 261.750 euro a valere sul Fondo di Rotazione ex lege n.183/1987; quindi che il costo totale del progetto di parte svizzera ammonta a 92.000 CHF, di cui 46.000 CHF a titolo di contributo pubblico;
- con deliberazione di Consiglio Comunale immediatamente esecutiva del 20.11.2018 sono state approvate le convenzioni attuative per l'avvio del programma "smart border": convenzione con il partner svizzero sottoscritte in data 22 novembre 2018 con l'Autorità di Gestione;
- con determinazione del Settore Infrastrutture n. 335 del 17/08/2020 è stato aggiudicato alla Ditta SANTANGELO GIUSEPPE con sede in CAMPORA (SA), l'appalto di esecuzione del PROGRAMMA "INTERREG ITALIA – SVIZZERA 2014 – 2020" – PROGETTO SMART BORDER, LA FRONTIERA INTELLIGENTE LUINO – GAMBAROGNO – OPERE INFRASTRUTTURALI PARK & RIDE – REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI A RASO IN COMUNE DI LUINO", per un importo totale lavori pari ad € 576.510,00.= (di cui € 551.510,00.= per lavori a seguito del ribasso d'asta del 15,80% ed € 25.000,00.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA 10% per € 57.651,00.=, per complessivi € 634.161,00.=;
- l'inizio dei lavori dell'opera pubblica sopracitata è previsto a partire dal prossimo 24/09/2020 proprio con la fase delle demolizioni e scavi.

ATTESO che, con determinazione dirigenziale n. xxx del xx/09/2020 è stata approvata la relazione, redatta dall'assistente al RUP, che descrive nel dettaglio le attività e procedure, quindi, disposta l'approvazione della procedura SINTEL e del presente schema di disciplinare di incarico.

DATO ATTO che, secondo il provvedimento richiamato e che approva il presente contratto tenuto conto del quadro delle attività e competenze necessarie, giusta la relazione estimativa, il compenso è forfettariamente stabilito onnicomprensivo e quindi con spese compensate pari ad Euro 4.000,00.=, oltre oneri contributivi e fiscali di legge, poi migliorato in sede di adesione alla proposta in complessive Euro..... sempre oltre oneri contributivi e fiscali di legge.

DATO PURE ATTO che, lo stesso provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del Codice D. Lgs. n. 50/2016 sono salve eventuali proroghe ed integrazioni in relazione ad approfondimenti che potranno essere richieste dal MIBAC, qui da intendersi autorizzabili comunque nei limiti di cui all'art. 106 del Codice.

RITENUTO quindi opportuno declinare l'attività in oggetto del presente contratto secondo quanto meglio specificato nell'articolato che segue.

TUTTO CIÒ PREMESSO, tra il Comune di Luino rappresentato dal Dirigente dell'Area Sviluppo Territoriale, in forza del decreto sindacale n. 4/2020

E l'operatore economico xxxxxxxxxxxxxxxxx,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1- Committente

L'Ente Committente, nella persona dell'Arch. Stefano Introini, in qualità Dirigente dell'Area Sviluppo Territoriale in forza del decreto sindacale n. 4/2020, responsabile del procedimento, affida a xxxxxxxxxxxxxxxxx l'incarico professionale per la prestazione di cui al presente disciplinare.

Art. 2 - Professionisti

Il xxxxxxxxxxxxxxxxx, accetta l'incarico con la sottoscrizione del presente disciplinare.

Art. 3- Oggetto dell'incarico, attività

L'incarico ha per oggetto l'effettuazione delle attività di sorveglianza archeologica in corso d'opera, ovvero delle operazioni relative alla ripulitura delle superfici esposte a seguito delle demolizioni ed agli scotichi superficiali delle aree attualmente non interessate dalla presenza di manufatti sotto la direzione di MIBAC Archeologia, che dovrà essere preventivamente informato del nominativo del personale prescelto e della data di inizio dei lavori.

L'incarico comprende ogni utile comunicazione iniziale, intermedia e finale comprensiva di documentazione foto-filmografica, oltre ad elaborare e trasmettere alla Soprintendenza tutta la necessaria documentazione mediante PEC condivisa con l'Ufficio del RUP.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del Codice del Contratti, in caso di In caso di rinvenimenti, ci si riserva di integrare il servizio stante la facoltà del MIBAC di richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di indagine utili a una maggiore comprensione e migliore documentazione di quanto rinvenuto.

Durata stimata del servizio: n. 14 giornate, decorrenti dalla data di inizio dei lavori, salvo proroghe qui da intendersi autorizzabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del Codice.

Art. 4 – Modalità di svolgimento dell'incarico

Sarà sviluppato nel pieno rispetto ed osservanza dei regolamenti europei di riferimento e della specifica disciplina INTERREG; quindi alla speciale disciplina di riferimento per la sorveglianza archeologica.

Sarà cura del RUP comunicare per tempo attraverso il supporto al RUP, Geom. Daniele Cattò, date di inizio e comunque le eventuali interruzioni.

Art. 5 - Compensi professionali

Il presente incarico prevede corrispettivo pari ad €.+ IVA e contributi nelle percentuali in vigore all'atto del pagamento.

Le parti concordano ed accettano senza riserve la formula del compenso a corpo nell'importo sopra definito per l'espletamento dell'incarico.

Art. 6 - Rateizzazione dei compensi

I compensi verranno corrisposti con il seguente criterio in relazione al tempo residuo di progetto:

- a) 30 % dopo la firma del presente ed a seguito della presentazione della prevista comunicazione via PEC a MIBAC servizio Archeologico;

- b) 60 % a seguito della presentazione della relazione sintetica sulla conclusione delle attività e rapporto finale al MIBAC e al Comune.
- c) 10 % alla definitiva conclusione delle attività senza rilievi MIBAC e comunque entro 30 giorni dalla consegna del rapporto finale.

Tutti i pagamenti, fermo restando i predetti termini, avverranno entro trenta giorni dalla presentazione della fattura fiscalmente regolare.

Art. 7 - Penalità e risoluzione del contratto.

In caso di adempimento inesatto o inadempimento delle prestazioni professionali nel corso dell'esecuzione dell'incarico, si applicherà per ogni singolo adempimento inesatto o inadempimento una penale di Euro 50,00.=, previa contestazione fatta a mezzo PEC dal Responsabile unico del procedimento.

Qualora gli adempimenti oggetto dell'incarico, venissero ritardati oltre i termini stabiliti nei precedenti articoli, salvo proroghe che potranno essere concesse dal responsabile del procedimento per giustificati motivi, verrà applicata una penale dell'uno per mille per ogni giorno di ritardo, calcolata sull'importo dell'intero onorario previsto dal presente disciplinare, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al "Prestatore di servizi" e comunque fino ad un massimo del 20% dell'intero onorario previsto dal presente disciplinare, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di rivalersi sul professionista per danni causati dalla perdita del finanziamento.

Nel caso che il ritardo ecceda i giorni 30 il Committente, senza obbligo di messa in mora, ha la facoltà insindacabile di dichiararsi libero da ogni impegno verso il "Prestatore di servizi" inadempiente senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indirizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Le penali saranno da trattenersi direttamente dal compenso spettante, fermo il risarcimento del maggior danno, dovuto anche dalla perdita del finanziamento statale.

Qualora nelle fasi di esecuzione dell'incarico emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, il responsabile del procedimento, con motivato giudizio e previa notifica al "Prestatore di servizi" interessato, potrà procedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso al "Prestatore di servizi" sarà dovuto il 70% delle competenze professionali relative alle prestazioni svolte sino alla data della revoca.

Resta fermo in ogni caso il diritto della Stazione appaltante di richiedere la risoluzione per inadempimento del presente contratto fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui le inadempienze di cui sopra o eventuali ingiustificati ritardi nell'emissione degli atti di competenza dovessero comportare il pagamento di interessi alla Stazione appaltante, il "Prestatore di servizi" sarà tenuto a rimborsare all'Amministrazione le spese sostenute a tale titolo.

È facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il "Prestatore di servizi" contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartite dal responsabile del procedimento, ovvero non effettui le attività dettagliate nel precedente articolo 1.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno cinque giorni di preavviso, anche a mezzo PEC; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipate dei contratti.

Art. 8 - Cessione del contratto.

E' fatto divieto di cessione totale o parziale del contratto. In caso di contravvenzione, la cessione è nulla.

Art. 9 – Risoluzione del contratto

L'eventuale ritardo dell'incaricato del servizio che pregiudichi il normale e regolare svolgimento del progetto, ovvero in caso di gravi mancanze rispetto ai punti stabiliti nel presente disciplinare ed accertate dal responsabile di progetto con atto formale producono la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'incaricato da parte dell'Amministrazione con assegnazione di un termine per compiere la prestazione.

Art. 10 – Revoca del contratto

Qualora l'Amministrazione proceda unilateralmente alla revoca del presente incarico, al Professionista dovrà essere corrisposto l'onorario per il lavoro documentalmente svolto fino alla data di comunicazione dell'avvenuta deliberazione/determinazione di revoca.

Art. 11 - Cauzione definitiva.

La cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, vista la peculiarità dell'incarico ed al fine di non gravare sulle spese del professionista, le parti pattuiscono, che l'Amministrazione è autorizzata a rivalersi sulle rate di saldo dell'onorario del "Prestatore di servizi", che sostituisce la cauzione definitiva.

Art. 12 - Incompatibilità

Per il "Prestatore di servizi", fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari ivi comprese quelle dell'eventuale ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il "Prestatore di servizi" dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interessi con l'Amministrazione committente.

Il "Prestatore di servizi" si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità sia per se medesimo che per i propri collaboratori.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari.

I professionisti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010 n. 136, pertanto tutti i movimenti finanziari relativi agli appalti e sub appalti pubblici di lavori servizi e forniture devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale dedicato (cd. Obbligo di tracciabilità) pena la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 C.C. E' onere dell'appaltatore inserire nei contratti di subappalto la clausola sulla tracciabilità dei pagamenti.

Al fine di assolvere ai sopracitati obblighi il professionista comunica che il conto corrente dedicato alla presente commessa è il seguente:

Conto corrente n. presso la banca, filiale avente sede codice IBAN

Le persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato sono le seguenti

Art. 14 - Spese imposte e tasse.

Saranno a carico del "Prestatore di servizi" incaricato, le eventuali spese di bollo del presente contratto nonché le imposte o tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Art. 15 - Riservatezza

Il "Prestatore di servizi" si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.

Il comparsente previa informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003, con la firma del presente atto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

Il "Prestatore di servizi" autorizza il Committente a pubblicare il curriculum vitae sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 16 - Definizione delle controversie

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile, del D. Lgs. 50/2016 nonché ad ogni altra disposizione legislativa e regolamentare vigente, nazionale e regionale in quanto applicabile.

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione dei compensi previsti dal disciplinare e che non si fossero potute definire bonariamente in via amministrativa, saranno deferite al giudizio del Tribunale di Varese.

In pendenza della sentenza il "Prestatore di servizi" non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

Art. 17 - Accettazione.

Il "Prestatore di servizi" dichiara di accettare espressamente tutti gli articoli del presente contratto.

Letto, firmato e sottoscritto,

Luino, lì.....

Comune di Luino

Arch. Stefano INTROINI

Il professionista incaricato

.....



OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO, AI SENSI DEL D.M. 17/06/2016, DA PORRE A BASE D'ASTA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI DI SCAVO ESEGUITE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCHEGGIO A RASO "PARK&RAIL" A LUINO RIFERITO AL PROGETTO "INTERREG V-A SMART BORDER ID 632120".

In considerazione della specifica attività da svolgere con riguardo al crono programma di progetto interessante demolizioni e scavi, tenuto conto di riferimenti anche per analogia al D.M. 17 giugno 2016 – tariffe professionali, si determina:

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA

In ragione dell'area interessata raffrontata allo stato dei luoghi che vede molti materiali frammisti e conseguenti operazioni lente di scavo /asportazione materiali con i mezzi meccanici

N. 14 giornate di presenza x € 250,00.= / giorno € 3.500,00.=

Documentazione e relazione finale secondo gli standard della Soprintendenza

a forfait € 500,00.=

IMPORTO CORRISPETTIVO NETTO, DA PORRE A BASE D'ASTA € 4.000,00.=

Il suddetto importo a base di offerta, è da intendersi onnicomprensivo, al netto di oneri fiscali e contributivi.

L'incarico comprende ogni utile comunicazione iniziale, intermedia e finale comprensiva di documentazione foto-filmografica, oltre ad elaborare e trasmettere alla Soprintendenza tutta la necessaria documentazione mediante PEC condivisa con l'Ufficio del RUP.

Luino, 31/08/2020

L'ASSISTENTE AL RUP
(Geom. Daniele CATTO')



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e
per il Turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO,
MONZA-BRIANZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE
C.F. 80143930156

Spett.le
Comune di Luino
Settore Sviluppo Sostenibile – Servizio Lavori Pubblici
piazza C. Serbelloni, 1
21016 LUINO

comune.luino@legalmail.it

Lettera inviata solo tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Allegati

Risposta al Foglio del 13/09/2019 *Prot.* c_e734/0025830
Acquisito il 17/09/2019 *Prot.* 17745

**OGGETTO: LUINO (VA), area stazione – Progetto Park & Ride – VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
(D.Lgs. 50/2016, art. 25) – PARERE DI TUTELA ARCHEOLOGICA**

Con riferimento al progetto indicato, esaminati gli elaborati trasmessi, si comunica di non ritenere necessaria la presentazione della relazione di valutazione archeologica da allegarsi alla documentazione progettuale prevista dalla normativa, in quanto il potenziale rischio di impatto dei lavori con depositi archeologici ancora conservati nel sottosuolo è già comprovato da quanto evidenziato nel PGT vigente.

Preso atto che le opere in progetto non comportano scavi a quote diverse rispetto a quelle già impegnate dalla massicciata ferroviaria esistente, si ritiene che esse potrebbero comunque portare alla luce i livelli interessati dalla presenza di depositi archeologici.

Si richiede pertanto che le operazioni relative alla ripulitura delle superfici esposte a seguito delle demolizioni e agli scotichi superficiali delle aree attualmente non interessate dalla presenza di manufatti vengano effettuate – su tutta la superficie interessata dall'intervento - con assistenza archeologica, condotta a spese della committenza, da parte di personale qualificato che opererà sotto la direzione di questo Ufficio, il quale dovrà essere preventivamente informato del nominativo del personale prescelto e della data di inizio dei lavori. In caso di rinvenimenti, ci si riserva inoltre la facoltà di richiedere ampliamenti o approfondimenti dell'area di indagine utili a una maggiore comprensione e migliore documentazione di quanto rinvenuto.

Il funzionario responsabile indicato in calce rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Luca Rinaldi

FIRMATO DIGITALMENTE

Il funzionario responsabile per l'istruttoria:
dott.ssa Daniela Locatelli
danielapatrizia.locatelli@beniculturali.it
02-89400555 int. 224; cell. 338 9302683



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo